



Deliberazione N. 224 / 2012

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON BANCA INFRASTRUTTURE INNOVAZIONE E SVILUPPO SPA PER IL SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DEI PROPRI FORNITORI MEDIANTE CESSIONE DI CREDITO PRO-SOLUTO

L'anno **duemiladodici** il giorno **undici** del mese di **Ottobre** alle ore **08:30** in Pesaro nella sala delle adunanze "Sara Levi Nathan".

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

RICCI MATTEO	Presidente	Presente
ROSSI DAVIDE	Vice Presidente	Presente
CIARONI DANIELA	Assessore	Presente
GALUZZI MASSIMO	Assessore	Presente
MINARDI RENATO CLAUDIO	Assessore	Presente
MORANI ALESSIA	Assessore	Presente
PORTO TARCISIO	Assessore	Presente
SERI MASSIMO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale **BENINI RITA**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **RICCI MATTEO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visti:

- la rispondenza ai fini generali ed alle competenze della Provincia fissati dall'art. 19 del T.U.E.L. n. 267/2000 e dallo Statuto;
- la rispondenza alle linee programmatiche di cui all'art. 46, c. 3 del T.U.E.L., la rispondenza ad altri atti di natura programmatica approvati dal Consiglio (art. 42 T.U.E.L.) e la rispondenza al dettato dell'art. 48 T.U.E.L.;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 383 del 30/10/2009;

Considerato che:

- è interesse dell'Amministrazione confermare l'impegno per il sostegno del lavoro e dell'attività d'impresa nonché dell'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi della Provincia di Pesaro e Urbino e dei Comuni del proprio territorio, al fine di attenuare la crisi che ha coinvolto il sistema economico;
- in tale contesto risulta indispensabile individuare, in particolare, strategie a favore delle imprese, finalizzate a rendere possibile l'accesso al credito anche mediante lo strumento della cessione e la certificazione dei crediti come previsto dalla normativa di riferimento (art. 117 del D.Lgs 163/2006 "Codice Unico degli Appalti"; art. 9 comma 3-bis del Decreto Legge n. 185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009 come modificato dall'articolo 31 comma 1-ter del D.L. n. 78/2010 convertito con la legge n. 122/2010; Decreto MEF 19 maggio 2009; Decreti MEF 25/06/2012);
- l'art. 13 comma 1 della Legge n. 183/2011 (*Legge di stabilità 2012*) ha modificato il predetto art. 9 comma 3-bis prevedendo che i titolari di crediti "*certi, liquidi ed esigibili*", maturati nei confronti degli Enti Locali per somministrazioni, forniture ed appalti, possano presentare all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello allegato al Decreto MEF 19/05/2009, così come sostituito dal Decreto MEF 25/06/2012 (modello "*Allegato 1*" al Decreto), anche ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;
- in fase di conversione in legge del D.L. 02/03/2012, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni,

dalla L. 28/01/2009, n. 2, dopo le parole: “*cessione pro soluto*” sono state inserite le parole “*o pro solvendo*”, e la forma della cessione e la modalità della sua notificazione sono state disciplinate, con l'adozione di forme semplificate, inclusa la via telematica, dal decreto previsto dall'articolo 13, c. 2, della L. 12/11/2011, n. 183 (art. 12, comma 11-quater D.L. n.16/2012 conv., con modificazioni, dall'art. 1, c. 1 della Legge 26/04/2012, n. 44);

- la Provincia di Pesaro e Urbino ha già dato vita ad una prima iniziativa, in attuazione alla Deliberazione di Giunta Provinciale n. 383/2009, che ha portato alla creazione di un “*Elenco di operatori finanziari*” (banche o intermediari finanziari) disposti a valutare cessioni di credito (pro-soluto e pro-solvendo) di fornitori dell'Amministrazione provinciale e dei Comuni del proprio territorio, per facilitare le imprese nello smobilizzo dei propri crediti, a condizioni finanziarie predeterminate;
- il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino con Deliberazione del 20 ottobre 2011, ha aderito alla richiesta della Provincia di definizione di tariffe agevolate per l'autenticazione di scritture private legate alla cessione dei crediti vantati verso l'Ente;
- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa – Area Centro Nord di Bologna, ha proposto la stipula di una specifica Convenzione per il sostegno dell'accesso al credito dei propri fornitori, disciplinante le condizioni e le modalità operative delle operazioni di cessione di crediti afferenti “*spese di investimento*” e relative certificazioni, in attuazione della vigente normativa, inviando una propria proposta con nota prot. 66322/2012;
- la presente convenzione va ad integrare l'insieme delle iniziative e degli accordi già esistenti tra la Provincia di Pesaro e Urbino e le Istituzioni finanziarie e professionali, ed in particolare va a completare l'accordo già siglato con il proprio tesoriere, Banca dell'Adriatico Spa (facente parte del medesimo gruppo bancario di Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa), per operazioni di anticipazione-fatture e di cessione di credito pro-solvendo;
- l'Istituto mette a disposizione per l'iniziativa un plafond di € 3.000.000,00 (Tremilioni/00), con condizioni finanziarie particolarmente competitive ;
- l'iter prevede la facoltà per l'Ente di certificare il credito nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 25/06/2012 (modello “*Allegato 2*” al Decreto), riconoscendo, in caso di certificazione positiva, che trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati alla scadenza, da stabilirsi comunque entro 12 mesi dalla data dell'istanza di certificazione;
- l'Ente provvede al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti con certificazione redatta e firmata dal Direttore dell'Area 2 – Servizi Interni e Dirigente del Servizio 2.2, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, a

seguito dei dovuti riscontri da parte dei preposti Uffici, sulla esigibilità delle fatture cedute e la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione DURC, restando esclusi dal riconoscimento della cessione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;

- nel caso di certificazione positiva rilasciata dall'Ente, gli oneri relativi alle cessioni pro soluto dei crediti saranno solo a carico delle imprese che hanno ceduto il credito, con le modalità concordate negli atti di cessione per la durata massima di 12 mesi dalla presentazione dell'istanza;
- la Banca esprime la propria disponibilità a sottoscrivere contratti di cessione del credito pro soluto, oggetto della Convenzione, con i fornitori dell'Ente che ne facciano richiesta all'Ente stesso entro il 31/12/2012, nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 25/06/2012;
- la Banca ha altresì espresso la propria disponibilità a mantenere fermo il medesimo impegno di cui al punto precedente relativamente ai crediti vantati dai fornitori dei Comuni del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino che risultino avere le medesime caratteristiche certificate, ferma restando, per l'Istituto, l'autonomia valutativa circa il merito creditizio del debitore ceduto e subordinatamente alla formalizzazione di convenzione analoga alla presente, soddisfacente per la Banca.

Ritenuto:

- pertanto, per le motivazioni in premessa, di dover procedere all'approvazione dello schema di convenzione allegato al presente atto sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale, riservandosi di valutare eventuali modifiche da apportarsi al presente accordo in relazione alle modifiche legislative eventualmente successivamente introdotte;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000, che si allega;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa:

1. di approvare lo schema di convenzione con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa per il sostegno dell'accesso al credito dei propri fornitori mediante cessione di credito pro-soluto, allegato al presente atto sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale, alle condizioni specificate nella proposta pervenuta con prot. 66322/2012;

2. di dare mandato al Dirigente del Servizio 2.2, Ing. Adriano Gattoni, di procedere alla stipula dell'accordo nella forma testè approvata e di concordare con l'Istituto le forme ritenute più idonee per darne idonea pubblicità;
3. di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. del D.Lgs. 267/2000.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to RICCI MATTEO

SEGRETARIO GENERALE

F.to BENINI RITA

La presente copia, composta di n.6.... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.2.... allegati per un totale di n.6.... pagine.

Pesaro,

16 OTT. 2012

IL CAPO UFFICIO 20.0.0.1
MAGRINI FEDERICA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata affissa in data 16 OTT. 2012... all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

16 OTT. 2012

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
SERVIZIO AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
GIURIDICI E LEGISLATIVI
IL PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al
(n. di Registro 710/2012)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11/10/2012 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

16 OTT. 2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2.4
AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
PACCHIAROTTI ANDREA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON B.I.I.S. SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA: Approvazione schema di convenzione con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SPA per il sostegno dell'accesso al credito dei propri fornitori mediante cessione di credito pro-soluto

Proposta n. 178/2012 del 04/10/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pesaro, li 09/10/2012

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2.2

F.to Ing. Gattoni Adriano

Provincia di Pesaro e Urbino – Proposta di deliberazione n.
178/2012 del 04/10/2012

Oggetto: Approvazione schema di convenzione con Banca
Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SPA per il sostegno
dell'accesso al credito dei propri fornitori mediante
cessione di credito pro-soluto

SCHEMA DI CONVENZIONE

OGGETTO: CONVENZIONE PER IL SOSTEGNO DELL'ACCESSO AL CREDITO DEI FORNITORI DEL COMUNE/PROVINCIA DI [...] ATTRAVERSO LA CESSIONE PRO SOLUTO DEI CREDITI A FAVORE DI BANCHE OD INTERMEDIARI FINANZIARI AUTORIZZATI

Con la presente scrittura tra

il Comune/ la Provincia di(qui di seguito l' "Ente") con sede in - Codice fiscale..... rappresentata dal.....

e la BANCA.....con sede in....., Via - Codice Fiscale e Partita IVA, rappresentata dal Sig:, munito dei necessari poteri in virtù di (qui di seguito la "Banca"),

PREMESSO CHE

- è interesse delle parti il sostegno del lavoro delle imprese e dell'accesso al credito delle ditte fornitrici di beni e servizi, al fine di attenuare la crisi che ha coinvolto il sistema economico;
- in tale contesto risulta indispensabile individuare strategie a favore delle imprese, finalizzate a rendere possibile l'accesso al credito anche mediante lo strumento della cessione e la certificazione dei crediti come previsto dalla normativa di riferimento (art. 117 del D.Lgs 163/2006 "Codice Unico degli Appalti"; art. 9 comma 3-bis del Decreto Legge n. 185/2008 convertito con la Legge n. 2/2009 come modificato dall'articolo 31 comma 1-ter del D.L. n. 78/2010 convertito con la legge n. 122/2010; Decreto MEF 19 maggio 2009); decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012;
- da ultimo l'art. 13 comma 1 della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) ha modificato il predetto art. 9 comma 3-bis, tali modifiche saranno disciplinate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di stabilità. Fino a tale data restano valide le modalità di certificazione sinora adottate;
- il citato articolo 9 comma 3 bis, prevede che i titolari di crediti "certi, liquidi ed esigibili", maturati nei confronti degli Enti Locali per somministrazioni, forniture ed appalti, possono presentare all'Amministrazione debitrice istanza di certificazione del credito, redatta utilizzando il modello allegato al Decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012 (modello "Allegato 1" al Decreto), anche ai fini della cessione pro soluto del medesimo a banche o intermediari finanziari autorizzati ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i.;
- in fase di conversione in legge del D.L. 02/03/2012, n. 16, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28/01/2009, n. 2, dopo le parole: "cessione pro soluto" sono state inserite le parole "o pro solvendo", e la forma della cessione e la modalità della sua notificazione vengono disciplinate, con l'adozione di forme semplificate, inclusa la via telematica, dal decreto previsto dall'articolo 13, c. 2, della L. 12/11/2011, n. 183 (art. 12, comma 11-quater D.L. n.16/2012 conv., con modificazioni; dall'art. 1, c. 1 della Legge 26/04/2012, n. 44);
- la Provincia di Pesaro e Urbino ha già dato vita ad una prima iniziativa, in attuazione alla

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 383/2009, che ha portato alla creazione di un "Elenco di operatori finanziari" (banche o intermediari finanziari) disposti a valutare cessioni di credito (pro-soluto e pro-solvendo) di fornitori dell'Amministrazione provinciale e dei Comuni del proprio territorio, per facilitare le imprese nello smobilizzo dei propri crediti, a condizioni finanziarie predeterminate;
- il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino con Deliberazione del 20 ottobre 2011, ha aderito alla richiesta della Provincia di definizione di tariffe agevolate per l'autenticazione di scritture private legate alla cessione dei crediti vantati verso l'Ente;
 - la Giunta dell'Ente con provvedimento n. del, ha approvato lo schema della presente convenzione (la "Convenzione") per il sostegno dell'accesso al credito dei propri fornitori, disciplinante le condizioni e le modalità operative delle operazioni di cessione di crediti afferenti "spese di investimento" e relative certificazioni, in attuazione dell'art. 9 comma 3-bis del D.L. n. 185/2008 e del Decreto MEF e del Decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012, riservandosi di prendere atto delle eventuali modifiche da apportarsi al presente accordo in relazione alle modifiche legislative preannunciate ed eventualmente successivamente introdotte;
 - la presente convenzione va ad integrare l'insieme delle iniziative e degli accordi già esistenti tra la Provincia di Pesaro e Urbino e le Istituzioni finanziarie e professionali, ed in particolare va a completare l'accordo già siglato con il proprio tesoriere, Banca dell'Adriatico Spa (facente parte del medesimo gruppo bancario di Banca,), per operazioni di anticipazione-fatture e di cessione di credito pro-solvendo;
 - l'Ente stima un plafond di crediti potenzialmente soggetti a cessione di €00; tenuto conto della compatibilità dell'ammontare complessivo delle operazioni di cui trattasi rispetto ai vincoli imposti dal Patto di stabilità interno;
 - a tal fine l'Ente può certificare istanze nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012 (modello "Allegato 2" al Decreto); riconoscendo, in caso di certificazione positiva, che trattasi di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati alla scadenza, da stabilirsi comunque entro 12 mesi dalla data dell'istanza di certificazione;
 - l'Ente provvede al preventivo assenso alla cedibilità dei crediti con certificazione redatta e firmata dal Direttore dell'Area 2 - Servizi Interni e Dirigente del Servizio 2.2, ivi compresa la regolarità della posizione del fornitore ai sensi dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, a seguito dei dovuti riscontri da parte degli Uffici dell'Ente sulla esigibilità delle fatture cedute e la regolarità contributiva ai sensi della normativa vigente in materia di certificazione DURC; restando esclusi dal riconoscimento della cessione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa;
 - nel caso di certificazione positiva rilasciata dall'Ente, gli oneri relativi alle cessioni pro soluto dei crediti saranno solo a carico delle imprese che hanno ceduto il credito, con le modalità concordate negli atti di cessione per la durata massima di 12 mesi dal rilascio delle certificazioni;
 - la Banca ha espresso la propria disponibilità per un importo di €00 a sottoscrivere contratti di cessione del credito pro soluto, oggetto della Convenzione, con i fornitori dell'Ente che ne facciano richiesta all'Ente stesso entro il 31/12/2012, nelle forme e con le modalità previste dal Decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012, relativamente a crediti vantati dai fornitori nei confronti del medesimo Ente, riconoscendo, nel caso di certificazione positiva, che trattasi in tal senso di crediti certi, liquidi ed esigibili e che saranno pagati al termine convenuto, alle condizioni di cui al successivo articolo 2;
 - la Banca ha altresì espresso la propria disponibilità a mantenere fermo il medesimo impegno di cui al punto precedente relativamente ai crediti vantati dai fornitori dei

Comuni del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino che risultino avere le medesime caratteristiche certificate, ferma restando, per la Banca, l'autonomia valutativa circa il merito creditizio del debitore ceduto e subordinatamente alla formalizzazione di convenzione analoga alla presente, soddisfacente per la Banca.

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1: OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La Banca nell'ambito del presente accordo si rende disponibile a sottoscrivere con le Imprese titolari di appalti di forniture, progettazioni e lavori pubblici rientranti nelle "Spese di investimento" dell'Ente, contratti di cessione "pro soluto" di importo unitario superiore a 50.000,00 euro di crediti vantati dalle Imprese medesime nei confronti dell'Ente, rimandando eventualmente a Banca dell'Adriatico Spa la conclusione di contratti di cessione "pro solvendo" o di anticipazione su fatture.

La Banca ha altresì espresso la propria disponibilità a mantenere fermo il medesimo impegno di cui al paragrafo precedente relativamente ai crediti vantati dai fornitori dei Comuni del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino che risultino avere le medesime caratteristiche certificate, ferma restando, per la stessa, la piena autonomia valutativa circa il merito creditizio del debitore ceduto e subordinatamente alla formalizzazione di convenzione analoga alla presente, soddisfacente per la Banca.

L'Ente provvederà alla certificazione dei crediti secondo le modalità di cui al successivo articolo 2).

Sono esclusi dalla Convenzione i crediti che non siano nella esclusiva ed incondizionata titolarità del fornitore per qualsivoglia causa.

ARTICOLO 2: CONDIZIONI E MODALITÀ

Le Imprese titolari di crediti nei confronti dell'Ente, rientranti nelle fattispecie di cui all'articolo 1) potranno richiedere alla Banca la cessione "pro soluto" del credito sorto; la Banca si riserva comunque di non aderire alla richiesta nelle ipotesi di ritenuta inammissibilità da segnalare prontamente all'Ente.

A tal fine il creditore potrà presentare, così come previsto dalla Legge n. 2/2009, dal Decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012, istanza di certificazione con le modalità e le caratteristiche indicate nel precitato Decreto MEF, da inviarsi alla Provincia di Pesaro e Urbino - Area 2 Servizi Interni - Ufficio Finanziamenti, v.le Gramsci, 4 - 61121 - Pesaro. Le verifiche verranno effettuate a seguito del riscontro amministrativo favorevole ai sensi dell'articolo 184 del D.Lgs. n. 267/2000 sul provvedimento di liquidazione previa verifica anche la regolarità contributiva (DURC).

Effettuate le verifiche previste dalla vigente normativa a cura della Struttura che gestisce il contratto ed il relativo procedimento di spesa e di liquidazione, il Direttore dell'Area 2 - Servizi Interni e Dirigente del Servizio 2.2 (Responsabile del Servizio Finanziario), accertata la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica, certificherà, mediante un Atto di Certificazione, se il credito è "certo, liquido ed esigibile" ai sensi del citato Decreto MEF 25/06/2012 in G.U. n. 152 del 2/07/2012 e dell'articolo 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, oppure l'insussistenza parziale o totale, ovvero l'inesigibilità anch'essa parziale o totale, del credito stesso.

Resta inteso che l'Ente procederà alla certificazione unicamente dei crediti in linea capitale riportati in fattura, restando pertanto escluse tutte le eventuali ulteriori voci attinenti, ad

esempio, a interessi passivi maturati per ritardato pagamento e qualsiasi altro onere o rivalsa di costi da parte delle imprese fornitrici nei confronti dell'Ente.

L'Atto di Certificazione conterrà, tra l'altro, l'indicazione della data massima entro cui l'Ente effettuerà il pagamento alla Banca e dei riferimenti relativi al CIG e, ove necessario, al CUP relativi all'appalto che ha originato il credito oggetto di cessione, ai sensi della Legge n.136 del 13/8/2010 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Atto di Certificazione verrà quindi trasmesso alla Banca al fine del perfezionamento dell'operazione di cessione e resterà valido ed efficace nei confronti dell'Ente anche laddove dovesse venir meno la validità e/o l'efficacia della Convenzione.

Si precisa in ogni caso che la cessione del credito dovrà avvenire nel rispetto e secondo le forme previste dall'articolo 117 del D. Lgs. n. 163/2006. Si dovrà pertanto formalizzare la cessione mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, considerato che la Banca ritiene opportuno non procedere al perfezionamento di operazioni per il tramite eventuale del Segretario generale dell'ente, in veste di soggetto abilitato - ai sensi dell'art. 97 c. 4, lett. c) del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - ad autenticare la scrittura privata di cessione. L'atto dovrà essere notificato alla Provincia di Pesaro e Urbino - Area 2 Servizi Interni - Ufficio Finanziamenti, nelle forme previste dalla legge. Il Direttore dell'Area 2 - Servizi Interni accetterà espressamente la cessione, anche ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 ed in particolare ai fini della circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2009, n. 29, inviando alla Banca una accettazione esplicita redatta secondo lo schema allegato alla Convenzione (**Allegato A**).

Gli oneri relativi alla cessione saranno a carico dell'Impresa cedente. La cessione del credito avverrà con le modalità concordate dall'Impresa cedente con la Banca negli atti di cessione, alle condizioni economiche espresse nell'unito "Documento di Riepilogo delle Condizioni" (**Allegato B**) che costituisce a tutti gli effetti parte integrante della Convenzione. In caso di mutamento delle condizioni generali di accesso al credito la Banca precisa che le condizioni offerte potranno essere riviste (al rialzo o al ribasso), mediante invio di opportuna comunicazione all'Ente a mezzo raccomandata A.R. avente efficacia immediata.

La Banca cessionaria, avvalendosi dei riferimenti evidenziati dall'Ente nell'Atto di Certificazione, si obbliga ad effettuare il pagamento dei corrispettivi dovuti per la cessione con le modalità e nel rispetto degli adempimenti ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 e secondo quanto indicato dalla Determinazione A.V.C.P. n. 4 del 7/7/2011.

Le spese di istruttoria a carico dell'Impresa cedente non sono previste; restano in ogni caso a carico dell'Impresa gli eventuali oneri accessori quali spese notarili, di notifica, registrazione, ecc.

Alle Imprese cedenti non è attribuita alcuna facoltà di rivalsa sull'Ente o sulla Banca, in ragione di eventuale pagamento anticipato rispetto alla data prevista nell'Atto di Certificazione da parte dell'Ente. Parimenti nulla avrà a pretendere la Banca nei confronti delle Imprese cedenti in caso di ritardato pagamento rispetto alla data indicata nell'Atto di Certificazione. Nel caso di eventuale ritardato pagamento del credito certificato ceduto rispetto alla scadenza indicata nella certificazione, l'Ente riconoscerà alla Banca interessi moratori nella misura di Euribor 1 mese (Act/360), rilevato il primo giorno del mese e maggiorato di uno spread dello [.... %] su base annua, da versarsi mensilmente in via posticipata dal giorno successivo alla predetta data di scadenza, fino alla data di effettivo pagamento che non potrà in alcun caso superare il 12° mese dalla data di notifica della cessione.

La Banca, relativamente ai crediti certificati in modo positivo, non intraprenderà nei confronti dell'Ente, fino alla data di scadenza indicata nella certificazione (e comunque fino alla scadenza del 12° mese dalla data di certificazione del credito), nessuna azione per via giudiziale o stragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso o al riconoscimento di interessi legali e/o moratori in misura maggiore di quanto previsto dalla Convenzione ed in particolare con riferimento al D.Lgs. n. 231/2002 e al D.M. Ministero Lavori Pubblici

Ente
CUP
36

n.145/2000 e relativi decreti attuativi.

Il presente accordo non comporta quindi oneri o interessi a carico dell'Ente nei confronti della Banca cessionaria fino alle scadenze previste nell'Atto di Certificazione.

Le parti si impegnano sin d'ora ad apportare alla presente Convenzione tutte le modifiche che si rendessero necessarie o opportune, a seguito dell'adozione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze con il quale saranno disciplinate le modifiche apportate dall'art 13 comma 1 della Legge 183/2011 all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 185/09,

ARTICOLO 3: DURATA E RECESSO

La Convenzione ha durata fino al 31/12/2012, salvo facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti. Dopo tale data, restano comunque salve le obbligazioni e gli impegni presi dalle parti per le operazioni di cessione in corso, nell'ambito di quanto previsto con la presente Convenzione.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento prima della scadenza della Convenzione con un preavviso di 30 giorni, da comunicarsi all'altra parte a mezzo raccomandata A.R. In caso di recesso, la Convenzione cessa di avere efficacia per le nuove operazioni di cessione a partire dal 30° giorno dal ricevimento del preavviso, ma restano salve le obbligazioni e gli impegni delle parti per le operazioni di cessione assunte fino a tale data nell'ambito di quanto previsto con la presente Convenzione.

ARTICOLO 4: CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono che, ove l'Ente non proceda al pagamento di quanto dovuto entro la scadenza indicata nella certificazione, e comunque entro i 12 mesi dalla data di certificazione del credito, la Banca avrà facoltà di risolvere di diritto la presente Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile. La risoluzione della Convenzione non spiegherà effetti sull'efficacia delle cessioni di credito per le quali l'Ente abbia già rilasciato il relativo Atto di Certificazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo, il

Per la Provincia di Pesaro e Urbino

Per la Banca

Allegati:

A - Modello di accettazione

B - Documento riepilogativo delle condizioni economiche